

L.R. n. 48 del 29 agosto 2000 - Individuazione della percentuale minima di recupero che gli impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio di rifiuti, devono raggiungere per usufruire del pagamento in misura ridotta del tributo speciale, per il deposito in discarica degli scarti e sovvalli

(B.U. n. 20 del 16 maggio 2002)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per le considerazioni riportate in premessa:

- di approvare l'individuazione della percentuale minima di recupero, di cui all'Allegato A, parte integrante della presente Deliberazione, che gli impianti tecnologici di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, devono raggiungere per poter usufruire del pagamento in misura ridotta del tributo speciale, per il deposito in discarica degli scarti e dei sovvalli;
- di stabilire che le percentuali minime di recupero individuate all'Allegato A della presente Deliberazione, potranno essere oggetto di successivi periodici aggiornamenti;
- di escludere dall'individuazione della percentuale minima di recupero gli impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio di rifiuti appartenenti ai settori minerario, estrattivo, edilizio, lapideo e metallurgico, di cui al Decreto Ministeriale 18 luglio 1996, nonché dei fanghi non idonei ad essere impiegati nei processi di compostaggio, in quanto già soggetti al pagamento del tributo speciale in misura ridotta;
- di approvare lo schema di dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà, di cui all'Allegato B, parte integrante della presente Deliberazione, contenente le informazioni idonee ad ottenere la riduzione del tributo speciale per il deposito in discarica degli scarti e sovvalli derivanti dai succitati impianti.

ALLEGATO A

INDIVIDUAZIONE DELLA PERCENTUALE MINIMA DI RECUPERO CHE GLI IMPIANTI TECNOLOGICI DI SELEZIONE AUTOMATICA, RICICLAGGIO E COMPOSTAGGIO DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI DEVONO RAGGIUNGERE, PER POTER USUFRUIRE DEL PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA DEL TRIBUTO SPECIALE, PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEGLI SCARTI E SOVVALLI.

- 1) Impianti di selezione automatica e/o riciclaggio dedicati al recupero di una sola frazione omogenea di rifiuto, costituita da:
 - a. scarti di carta e cartone, percentuale minima di recupero 80%;
 - b. scarti e rottami di vetro, percentuale minima di recupero 80%;
 - c. scarti e rottami metallici e loro leghe, percentuale minima di recupero 70%;
 - d. scarti di materie plastiche, percentuale minima di recupero 70%;
 - e. scarti di legno e sughero, percentuale minima di recupero 80%;
 - f. scarti di cuoio e tessili, percentuale minima di recupero 80%;
 - g. scarti di gomma e caucciù, percentuale minima di recupero 80%;
 - h. pneumatici fuori uso non ricostruibili, percentuale minima di recupero 60%.
- 2) Impianti di selezione automatica e/o riciclaggio dedicati al recupero delle frazioni di rifiuto, costituite da:
 - a. frazioni omogenee di rifiuti urbani, conferite e raccolte con il sistema multimateriale, percentuale minima di recupero 65%;
 - b. frazione indifferenziata di rifiuti speciali non pericolosi, percentuale minima di recupero 35%;
- 3) Impianti dedicati alla produzione di combustibile derivato dai rifiuti (avente le caratteristiche di cui all'Allegato 2, punto 1 del D.M. 5 febbraio 1998), nei cui processi impiantistici, sono presenti operazioni di selezione automatica e/o riciclaggio:

- a) rifiuti urbani indifferenziati, al netto delle frazioni omogenee oggetto delle raccolte differenziate, percentuale minima di recupero 40%;
- b) frazione secca di rifiuto, derivante dalla selezione dei rifiuti urbani indifferenziati al netto delle frazioni omogenee oggetto delle raccolte differenziate, percentuale minima di recupero 60%.
- 4) Impianti di trattamento aerobico della frazione organica dei rifiuti, dedicati alla produzione di ammendante compostato (avente le caratteristiche di cui agli Allegati della Legge 748/84):
 frazione ad elevata matrice organica derivante dalle raccolte differenziate e finalizzate, percentuale minima di recupero 25%.

- 5) Impianti di trattamento anaerobico della frazione organica con successivo trattamento aerobico dei prodotti risultanti dal precedente trattamento, dedicati alla produzione di ammendante compostato (avente le caratteristiche di cui agli Allegati della Legge 748/84):
 frazione ad elevata matrice organica derivante dalle raccolte differenziate e finalizzate, percentuale minima di recupero 15%.

Gli impianti devono essere autorizzati ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 22/97, ovvero essere iscritti all'Albo Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero dei rifiuti, di cui al D.M. 21 luglio 1998 n. 350.

Gli impianti devono avvalersi di processi tecnologici automatici o semi-automatici, che consentano comunque di non fare esclusivo ricorso ad operazioni condotte manualmente.

I quantitativi, le tipologie e le caratteristiche dei rifiuti recuperabili conferiti agli impianti, devono risultare idonei e conformi alle specifiche tecniche dei processi di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, a cui sono rispettivamente destinati, al fine di garantire un effettivo ed efficace recupero di materia o energia.

Il combustibile derivante dai rifiuti, deve essere destinato direttamente al recupero energetico, tramite gli impianti di combustione di cui all'Allegato 2, punto 1.3 del Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998.

I rifiuti recuperabili derivanti dagli impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, autorizzati ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 22/97, devono essere destinati direttamente agli impianti di recupero finale, ovvero ai cicli di produzione o di consumo.

Le materie prime e/o i prodotti ottenuti dagli impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, che operano in procedura semplificata ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 22/97, devono essere destinati ai cicli di produzione o di consumo.

La percentuale di recupero raggiunta in ogni impianto, calcolata su base annuale, è determinata dal rapporto tra la sommatoria delle materie prime, prodotti ottenuti e rifiuti recuperabili in uscita dall'impianto, derivanti dalle operazioni di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, ed i rifiuti recuperabili in ingresso all'impianto, effettivamente sottoposti alle succitate operazioni di recupero, moltiplicato per cento.

$$\% \text{ A.R.} = \frac{\text{m.p.} + \text{p.o.} + \text{r.r.u.}}{\text{r.r.i.}} \times 100$$

% A.R. = percentuale annua di recupero di rifiuti raggiunta.

m.p. = materie prime espresse in tonnellate anno in uscita dall'impianto, derivanti dalle operazioni di recupero.

p.o. = prodotti ottenuti espresse in tonnellate anno in uscita dall'impianto, derivanti dalle operazioni di recupero.

r.r.u. = rifiuti recuperabili espresse in tonnellate anno in uscita dall'impianto, derivanti dalle operazioni di recupero

r.r.i. = rifiuti recuperabili in ingresso all'impianto, effettivamente sottoposti alle operazioni di recupero espresse in tonnellate anno.

La verifica della percentuale di recupero raggiunta e il rispetto delle prescrizioni elencate nei punti precedenti, deve trovare debito riscontro nei seguenti adempimenti:

- comunicazioni annuali di cui all'art. 11 del D.Lgs. 22/97 (M.U.D.);
- registri di carico e scarico dei rifiuti di cui all'art. 12 del D.Lgs. 22/97;
- formulari d'identificazione per il trasporto dei rifiuti di cui all'art. 15 del D.Lgs. 22/97;
- documenti di trasporto merci (D.D.T.);
- registri e/o annotazioni relative alle quantità ed alle tipologie delle materie prime e dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero;

- accordi contrattuali, convenzioni, fatturazioni ed ogni altra eventuale documentazione di carattere fiscale e commerciale.

ALLEGATO B

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DA TRASMETTERE, ENTRO IL 31 MARZO DI OGNI ANNO, AGLI UFFICI AMBIENTE E TRIBUTI DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI COMPETENZA E PER CONOSCENZA AL SETTORE PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI DELLA REGIONE PIEMONTE, AL FINE DI POTER USUFRUIRE DELLA RIDUZIONE DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEGLI SCARTI E SOVVALLI.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a -----
(cognome) (nome)

Nato/a a ----- (-----) il -----
(luogo) (prov.) (data)

residente a ----- (-----) in -----
(luogo) (prov.) (indirizzo)

Al fine di usufruire della riduzione del tributo speciale per il conferimento in discarica degli scarti e sovralli derivanti dagli impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi,

DICHIARA

quanto segue:

Ragione sociale: -----

Indirizzo della sede operativa: -----

Estremi autorizzativi (art. 27 e art. 28 D:Lgs. 22/97) o iscrizione all'Albo Provinciale (D.M. 350/98) dell'impianto: -----

Tipologia impiantistica (selezione automatica, riciclaggio o compostaggio), di cui all'Allegato A della D.G.R. n. del -----

Descrizione del processo impiantistico: -----

Elenco delle tipologie di rifiuti e dei relativi quantitativi annui in ingresso all'impianto, effettivamente trattati: --

Elenco delle tipologie di rifiuti recuperabili, delle materie prime o dei prodotti ottenuti in uscita dall'impianto, con indicazione dei relativi quantitativi annui, derivanti dai succitati trattamenti di recupero: -----

Indicazione delle destinazioni, per ciascuna delle tipologie di rifiuti recuperabili prodotte, nonché di ciascuna delle materie prime o dei prodotti ottenuti: -----

Quantitativi annui di scarti e sovralli destinati allo smaltimento in discarica, derivanti dalle succitate operazioni di recupero: -----

Elenco delle discariche a cui vengono conferiti gli scarti ed i sovralli-----

Percentuale di recupero calcolata secondo il metodo di cui all'Allegato A della D.G.R. n. del -----

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE

(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dal responsabile del succitato impianto/i in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di indennità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/96 ("PRIVACY"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.